Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

PINO PUGLISI

RMIC8FX00A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PINO PUGLISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3031** del **08/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
31 Insegnamenti e quadri orario
34 Curricolo di Istituto
37 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
68 Attività previste in relazione al PNSD
69 Valutazione degli apprendimenti
71 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
75 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

76 Aspetti generali
83 Modello organizzativo

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è situato nel territorio del XII Municipio di Roma e opera nell'ambito del quartiere Pisana-Bravetta nord. Si tratta di una zona caratterizzata da un contesto sociale, economico e culturale diversificato. L'Istituto collabora con Enti ed associazioni presenti sul territorio. In particolare con: IRCCS "S. Raffaele", Istituto "Don Guanella", ASL di competenza, ANFFAS per valutazioni e supporti terapeutici di alunni con BES; Municipio XII, Polizia di Stato, Biblioteca comunale, Associazione Banca del tempo per collaborazioni a carattere socio – culturale. Oltre alla nostra scuola sono presenti nel territorio asili nido, scuole dell'infanzia e primarie (comunali, private e parificate) con le quali l'Istituto si rapporta per garantire continuità didattica. Sono presenti inoltre palestre, piscine, circoli sportivi, centri polifunzionali e parrocchiali che offrono spazi e strutture per esigenze straordinarie della scuola. Le palestre scolastiche dei plessi sono utilizzate (con convenzione del Municipio XII) da alcune Società sportive che offrono corsi a pagamento per i cittadini. La scuola dell'Infanzia e Primaria offriranno il servizio pre e post-scuola. Il Municipio XII offre il servizio di trasporto scolastico. Nel tempo vi è stato un aumento dell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili, con DSA, non italofoni...) e con disagio comportamentale. Intraprendere il cammino scolastico, per alunni e genitori, significa confrontarsi per crescere e contribuire alla costruzione del percorso formativo del discente; pertanto, qualora emergessero quelle condizioni di difficoltà di apprendimento riconosciute dalle Leggi 104/92 e 170/2010, si rende ancor più necessario predisporre un ambiente scolastico positivo e didatticamente stimolante. Il nostro Istituto, negli anni, ha sostenuto la "politica dell'Inclusione", coinvolgendo sia i docenti sia l'utenza nella partecipazione a seminari a tema, dal momento che ha ritenuto importante, quale primo passo per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento, la formazione di un rapporto conoscitivo e costruttivo scuola-famiglia. In quest'ottica, e in accordo con la normativa vigente, redigere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per i bambini, consentirà a questi ultimi di arrivare al "successo formativo". L'Istituto continuerà a promuovere campagne di sensibilizzazione per la prevenzione del bullismo, cyberbullismo e ad affrontare tematiche inerenti la sicurezza, avvalendosi della collaborazione di associazioni, enti, forze dell'ordine, disposti a dialogare con gli alunni in merito a problematiche in continua evoluzione a cui dare risposte competenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PINO PUGLISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FX00A
Indirizzo	VIA BRAVETTA, 336 ROMA 00164 ROMA
Telefono	0666153848
Email	RMIC8FX00A@istruzione.it
Pec	rmic8fx00a@pec.istruzione.it

Plessi

VIA DELLA PISANA, 357 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FX017
Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 357 ROMA 00164 ROMA

VIA GIOVANNI PONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FX028
Indirizzo	VIA GIOVANNI PONTI S.N.C. ROMA 00163 ROMA

EMANUELA LOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FX01C
Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 357 LOC. INCIS PISANA 00163 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	314

BUON PASTORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FX02D
Indirizzo	VIA BRAVETTA 336 BRAVETTA 00164 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	218

VIA LONGHENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FX01B
Indirizzo	VIA DI BRAVETTA, 383 E 395 - 00164 ROMA
Numero Classi	11
Totale Alunni	246

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce nel 2011 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. In precedenza le scuole erano accorpate nel 195° Circolo Didattico per quanto concerneva la Scuola Primaria e dell'Infanzia. La Scuola Secondaria di 1° grado è nata in concomitanza con l'Istituto Comprensivo. Nel corso degli anni l'Istituto ha avuto

periodi di reggenza. Negli ultimi anni è presente una continuità nell'esercizio della funzione dirigenziale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
	Ceramica	1
	Atelier creativo	1
	Giardino - Orto	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Stampante 3D	1

Approfondimento

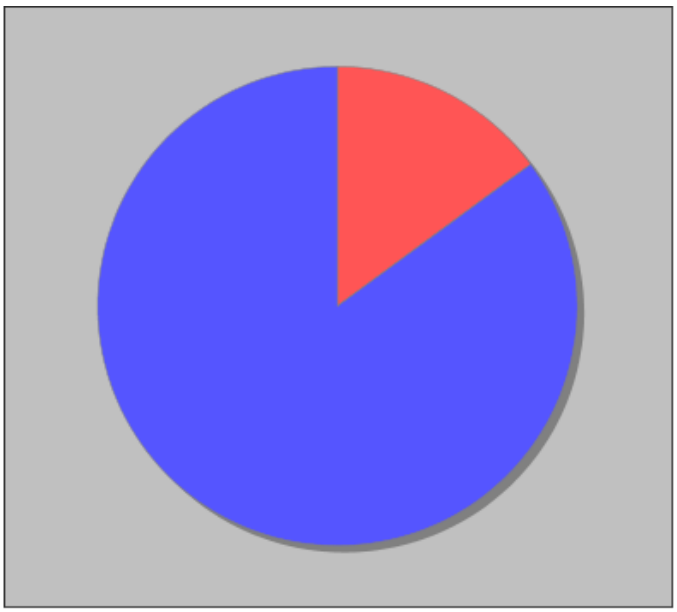
L'Istituto ha acquistato nell'anno scolastico 2019-2020 tablet-notebook (25 dispositivi). Nell'anno scolastico 2021/22 sono stati acquistati 12 PC e 3 Tablet. Si precisa che in ogni aula della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado è presente una Lim o un ActivePanel.

Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	26

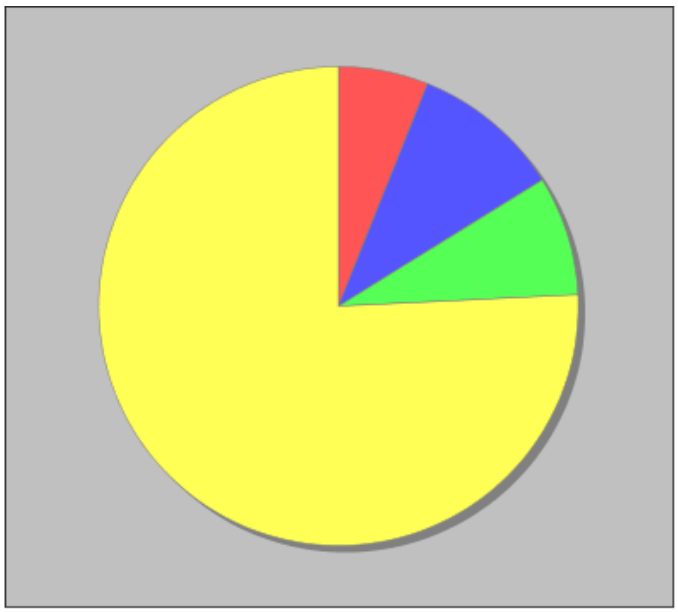
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 17
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 6 Da 2 a 3 anni - 10 Da 4 a 5 anni - 8
Piu' di 5 anni - 75

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola, ai fini della redazione del PTOF 2022/2025, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO l'art. 1, comma 12 della Legge 107/2015 che prevede la predisposizione triennale del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa Triennale per il triennio 2019/2022 dell'I.C. Pino Puglisi, di cui il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante;

TENUTO CONTO del proprio Atto di Indirizzo prot. 2177/U del 25/10/2021 che integrava il PTOF vigente sulla base delle novità normative introdotte;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022,adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 257;

VISTO il Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/22) del 14 agosto 2021 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle OO.SS.;

Vista la nota MIUR n. 21627 del 14/09/2021 recante "Indicazioni operative in merito ai documenti

strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025.

1. Esprimere l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi

L'unitarietà dell'istituto comprensivo deve essere criterio ispiratore della progettazione e attuazione dell'offerta formativa, sia curricolare, sia extracurricolare per giungere ad un'istruzione pienamente inclusiva, garantendo percorsi di continuità formativa tra tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1° grado.
Il Collegio dei Docenti porrà attenzione allo sviluppo di attività per la promozione del rispetto, della comprensione reciproca, dell'accoglienza e della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo, dell'educazione alla legalità e del rifiuto delle discriminazioni. Tutto ciò al fine di incoraggiare al rispetto delle norme e delle regole e alla partecipazione attiva sia nella scuola che nella comunità.
Fondamentale saranno le strategie per soddisfare le legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie, comunità locale),
facendo leva sull'apertura della scuola e dei suoi spazi al territorio, cooperando con gli EE.LL., con le Associazioni e le altre Agenzie formative ed educative presenti sul territorio, valorizzando e promuovendo le attività extracurricolari.

2. Promuovere la salute e la sicurezza individuale e collettiva

Tutta la comunità scolastica dovrà impegnarsi nella promozione della cultura della salute e della sicurezza seguendo, in primo luogo, le indicazioni a tutela degli alunni e del personale scolastico e

promuovendo la formazione/informazione sulle misure igienico-sanitarie necessarie come definite dai documenti del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione.
In questo ambito si procederà al controllo della congruenza tra gli obiettivi esplicitati nel documento con la situazione attuale, ancora caratterizzata dal perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19.
In particolare, fino a tutto il perdurare del periodo di emergenza epidemiologica da Covid 19, il Collegio darà piena attuazione al Piano per la Didattica Digitale Integrata, già approvato e messo in atto nello scorso anno scolastico 2020/2021, potenziando le attività di didattica sincrona utilizzando tutte le tecnologie disponibili anche allo scopo di favorire la più ampia diffusione delle competenze digitali, di base ed avanzate, tra gli alunni e il personale.

3. Favorire il recupero degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze

Al fine di garantire l'attuazione di quanto progettato dal Collegio dei Docenti, si prevederà l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprese le eventuali dotazioni aggiuntive per l'emergenza COVID) mirato sia al raggiungimento degli obiettivi di recupero degli apprendimenti che all'ulteriore recupero della socialità, tenendo conto delle potenzialità, dello stile cognitivo, delle attitudini e dei bisogni di tutti gli alunni.
Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF 2021/2022, dovrà prevedere una revisione del Rapporto di Auto Valutazione che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo. Inoltre, se necessario, si provvederà alla ridefinizione delle azioni previste nel Piano Di Miglioramento per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati.
Allo stesso modo si procederà all'individuazione degli obiettivi delle attività educative curriculari ed extracurriculari, sempre in coerenza con le priorità e con i traguardi del RAV.
Dal punto di vista della pianificazione didattica, il Collegio dei Docenti procederà all'implementazione dei seguenti direttrici e macro-obiettivi:

- innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di

nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni tenendo conto dei loro diversi stili di apprendimento

- inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle loro potenzialità, nel rispetto dell'unicità di ciascuno di essi;
- benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per la realizzazione delle condizioni più favorevoli per l'apprendimento;
- sviluppo di attività trasversali e verticali di educazione alla Cittadinanza Attiva e alla sostenibilità ambientale.

I docenti della scuola primaria porteranno a compimento il percorso avviato di revisione del protocollo di valutazione, come previsto dall'O.M. Prot. n. 172 del 4/12/2020, e la relativa formulazione di giudizi intermedi e finali in termini descrittivi.
Per quanto riguarda il Piano di Inclusione di Istituto, esso sarà innovato sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare il D.I. 192/2020 e la nota MI 2044 del 17 settembre 2020 (a seguito di sentenza TAR Lazio n.9795 del 14/09/2021).

4. Identificare la formazione come condizione necessaria per l'innovazione

Il Collegio dei Docenti, relativamente alla progettazione didattica, al curricolo, alla valutazione, e alle attività di formazione, considererà i percorsi già avviati nello scorso anno scolastico, eventualmente innovandoli e aggiornandoli.
Particolare cura dovrà essere dedicata all'integrazione del curricolo di educazione civica, il quale, secondo quanto previsto nella L. 92/2019 e nelle Linee Guida Decreto MI n. 35 del 22/06/2020, assume carattere trasversale ed interdisciplinare.
Fondamentali inoltre, saranno le attività di promozione di strategie didattiche e organizzative innovative, prevedendo ad esempio l'impiego, nell'ambito di opportune regole, di strumenti e risorse digitali, al fine di migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

5. Considerare nella progettazione la situazione di emergenza Covid-19

Nella redazione del documento, il Collegio dei Docenti dovrà riservare particolare attenzione alle conseguenze determinate dall'emergenza COVID-19, relativamente all'organizzazione e alla partecipazione ai percorsi formativi curricolari e integrativi, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, ai rapporti con le famiglie. Per questo, dovranno essere individuate metodologie, assetti organizzativi e strumenti che consentano di svolgere tali attività in maniera ricca e articolata. A tal fine sarà necessaria la valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori dipartimenti disciplinari).

AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Percorso 1: Inclusione e Potenziamento
- Percorso 2: Organizzazione e Formazione
- Percorso 3: Continuità e Orientamento

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardi

- Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardi

- Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PREVENZIONE E INCLUSIONE

Il percorso ha come finalità quella di favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con disturbo specifico di apprendimento. Per consentire una precoce rilevazione di eventuali disturbi si prevede una osservazione delle abilità relative ai prerequisiti di letto-scrittura negli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia che prosegue nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Tali osservazioni permetteranno di individuare con buona attendibilità gruppi di soggetti a rischio su cui attivare precocemente interventi didattici mirati, da sviluppare per tutto l'arco del primo ciclo di istruzione, allo scopo di potenziare le aree di fragilità emerse dalle osservazioni.

Il percorso sarà sviluppato attraverso le seguenti attività:

Attività 1: **PREVENZIONE, INCLUSIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE**

- **Osservazione Sistematica dei Prerequisiti di Letto-Scrittura e degli Apprendimenti.**
  Responsabili del progetto: inss. Laura Garroni e Emanuela Valeriani.
  L'obiettivo del progetto è quello di attuare un'osservazione precoce e sistematica valutando i prerequisiti della letto-scrittura durante l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (in accordo con le recenti normative sui DSA) al fine di definire il profilo di sviluppo dei bambini nelle varie competenze. Laddove vengano individuate delle aree di fragilità lo scopo ulteriore è quello di sostenere i bambini nel processo di apprendimento della letto-scrittura negli stadi iniziali della sua strutturazione mediante strategie pedagogico abilitative. Il progetto si svolgerà nel mese di Maggio 2023 e coinvolgerà tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Loi/Ponti in uscita. La somministrazione (previa autorizzazione dei genitori tramite consenso informato) delle prove del *PPLS (protocollo prerequisiti lettura-scrittura)*, avverrà durante l'orario scolastico, in date da concordare entro la metà di maggio 2023, si svolgerà sia in piccoli gruppi sia individualmente. Verrà anche richiesto alle famiglie di compilare il "questionario-genitori Siamo pronti per la prima?". Entro il 10 giugno si svolgerà un incontro conclusivo, nel quale verranno presentati i punteggi ottenuti nel confronto con le medie e i percentili; verrà inoltre affidato alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia il materiale "Giochiamo insieme", con le relative istruzioni, indirizzato ai

bambini segnalati dallo screening e finalizzato al potenziamento delle aree di fragilità durante i mesi estivi. Entro il 10 giugno si svolgerà un incontro conclusivo, nel quale verranno presentati i punteggi.

Nella Scuola Primaria si prevedono dei momenti, durante l'anno scolastico, in cui si effettueranno osservazioni sistematiche sia da parte delle insegnanti delle classi coinvolte, attraverso l'uso di test standardizzati (MT di comprensione e dettato di brano BVSCO), sia da parte DI UN EQUIPE DI ESPERTI DELLA FLI (FEDERAZIONE ITALIANA LOGOPEDISTI). Per gli alunni che presenteranno delle fragilità nelle abilità degli apprendimenti verrà attivato un percorso di potenziamento che potrà essere svolto dalle insegnanti di classe o da esperti in base alla disponibilità e organizzazione della scuola.

Il progetto si svolgerà secondo il seguente calendario:

CLASSI PRIME: ***Ottobre -*** Somministrazione delle "prove 0". In sostituzione dello screening della scuola dell'infanzia, gli alunni delle classi prime (solo per l'a.s. 2022/23) effettueranno le suddette prove. ***Gennaio*** - Somministrazione della prova di dettato a tutti i bambini. Tale prova si svolgerà in modalità collettiva, verrà effettuata dai logopedisti. ***Febbraio*** - Restituzione degli esiti della prima somministrazione alle insegnanti ed organizzazione delle attività di potenziamento. ***Maggio*** - Somministrazione delle prove di MT-2 di lettura e comprensione e del dettato BVSCO da parte delle insegnanti; seconda somministrazione delle prove di dettato da parte delle logopediste; restituzione finale alle insegnanti.

CLASSI SECONDE: ***Novembre*** - Somministrazione delle prove MT- 2 di lettura e comprensione da parte delle insegnanti di classe, individuazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e somministrazione delle prove mirate da parte dei logopedisti solo agli alunni individuati. Restituzione dei dati alle insegnanti ed eventuale invio ai Servizi Specialistici per una valutazione clinica. L'autovalutazione permetterà di verificare l'attendibilità della somministrazione e sulla base dello studio che viene effettuato dei dati, sarà possibile apportare modifiche allo screening per migliorare la sua efficacia. I periodi indicati possono essere soggetti a variazioni in base alla disponibilità degli esperti.

- **Inclusione: insieme si vola più in alto**

Responsabile del progetto: ins. Francesca Tatì

Il progetto intende promuovere le seguenti iniziative sul tema dell'inclusione:

§ incontro con i genitori condotto dalla Presidente dell' Associazione Insieme per la dislessia Federica Usiello dal titolo "Utile confronto per riflettere sulle competenze, ruoli e problematiche nel rapporto scuola /famiglia"

§ tavola rotonda con i docenti sul tema: " Come orientarsi di fronte alle difficoltà di un alunno: discernere un Disturbo specifico di apprendimento da un Bisogno educativo speciale"

§ attività di sensibilizzazione nelle classi quinte verso i Disturbi specifici o altre difficoltà e

organizzazione della "***Giornata dei calzini spaiati"*** per una riflessione sull'accoglienza delle diversità come occasione di ricchezza e della "***Giornata sull'Autismo***" con la partecipazione dell'associazione ***Mio Fratello è figlio unico***.

- **Progetto Aree a rischio - Intercultura**.

  Responsabile del progetto: Prof.ssa Claudia Chierichini.

  Questo progetto di accoglienza, alfabetizzazione ed acquisizione della lingua italiana come L2, è rivolto agli alunni stranieri e/o di madre lingua diversa dall'italiano iscritti al nostro Istituto, ed intende favorirne l'apprendimento della lingua italiana parlata e scritta, anche attraverso un processo di valorizzazione della cultura di origine di ciascun alunno. In particolare, quest'anno, il progetto intende porsi in relazione sia con il Piano FAMI bandito dal M.I. il 6 luglio 2022 (PROG_3823 "Piano estate minori stranieri 2022"), sia con le iniziative d'Istituto tese all'attivazione degli interventi possibili attraverso le reti territoriali - iniziative che coinvolgono la Cooperativa Magliana Solidale, il Comune di Roma (Prot. QM/2022/0080032 del 23/09/2022: Interventi di mediazione linguistico-culturale nelle scuole di Roma Capitale), e il mondo del volontariato (singoli individui e Banca del Tempo). Proponendosi di partire a seguito della conclusione del Piano FAMI, e coinvolgendo gli stessi alunni e gli stessi docenti, questo progetto intende garantire agli alunni una continuità sia didattica sia relazionale. Il progetto garantisce inoltre all'Istituto un'ottimizzazione delle risorse per quanto riguarda i materiali didattici necessari (testi di riferimento per i docenti, cancelleria per gli alunni e per l'uso in classe), in quanto intende continuare ad utilizzare quanto acquistato in relazione al Piano FAMI. Proponendosi anche di includere gli altri alunni che saranno segnalati dai vari ordini di scuola e dai diversi plessi interni all'Istituto, il progetto intende favorire la socializzazione di tutti gli alunni stranieri iscritti all'Istituto. Ponendosi, infine, in sinergia con gli altri interventi elencati sopra, questo progetto intende contribuire alla possibilità di avvicinare l'azione di accoglienza, alfabetizzazione e integrazione degli alunni stranieri iscritti al nostro Istituto messa in atto dall'Istituto stesso agli standard indicati dalle Linee Guida 2014 (***Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri***, II parte, par. 6.1). Questo progetto infatti propone di offrire a ciascun gruppo di alunni destinatari 10,5 ore di didattica, articolate su 7 incontri settimanali della durata di un'ora e mezza da ciascuno, in orari e giorno da definirsi in relazione agli altri interventi di alfabetizzazione e/o apprendimento dell'italiano L2 messi in campo dall'Istituto. Le finalità educative, didattiche, e gli obiettivi formativi saranno calibrati su ciascun alunno in relazione al suo livello di competenza in entrata, e al momento in cui si colloca entro il periodo dell'età evolutiva.

- **Accoglienza alunni stranieri**.

  Responsabile del progetto: Funziona strumentale Area 1

  Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione

dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante. Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua. Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

Attività 2: **RECUPERO DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**

- **Italiano su misura.**
  Responsabile del progetto: Prof.ssa Anna Arabia.
  Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro; promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; sviluppare la fiducia in sé; realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano; promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.
- **Recupero delle competenze logiche-matematiche.**
  Responsabile del progetto: Prof.ssa Monica Gallarati.
  Obiettivi formativi per le classi prime della scuola secondaria di primo grado: Acquisire maggiore sicurezza ; operare correttamente nell'insieme dei numeri naturali, recupero tempestivo delle abilità di calcolo scritto e mentale e del controllo sul processo risolutivo di facili problemi. Obiettivi formativi per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado: maggiore responsabilizzazione dell'allievo in difficoltà; consolidamento del metodo di studio, recupero e rafforzamento delle competenze logico-matematiche attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. Si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa. Per gli alunni delle classi terze, inoltre, si intende rafforzare la consapevolezza di dover affrontare in maniera positiva e con impegno gli esami finali.
- **Piano Estate Minori Stranieri 2022.**
  Responsabile del progetto: ins. Debora Panizza.
  Obiettivi formativi: promuovere la realizzazione di iniziative mirate a coniugare le attività formative-linguistiche, artistiche e sportive, con momenti di socializzazione, favorendo agli alunni provenienti da contesti migratori, l'accesso ai servizi educativi e

la partecipazione alla vita delle comunità educative con attenzione allo studio della lingua italiana. Il progetto di accoglienza e di alfabetizzazione degli alunni stranieri intende pertanto favorire l'apprendimento della lingua italiana parlata e scritta tramite un coinvolgimento emotivo e affettivo che valorizzi la cultura di origine dell'alunno, da qui dunque le varie finalità e obiettivi in esso posti: Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno; consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita; fornire gli strumenti necessari al successo scolastico; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe; promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola; sviluppare le abilità comunicative; sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti di recupero e potenziamento).

Attività prevista nel percorso: PREVENZIONE, INCLUSIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. Area 1 e F.S. Area 2.
Risultati attesi	Individuare aree di fragilità nel profilo di sviluppo dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, mettere in atto una procedura di rilevazione efficace nell'individuazione di bambini a rischio, elaborare strategie educativo pedagogiche adatte ad intervenire il più precocemente possibile. Ridurre la percentuale dei soggetti positivi allo screening e potenziare le aree di fragilità che emergeranno. Individuare precocemente le fragilità degli alunni per suggerire eventualmente una valutazione ai servizi specialistici e ottenere così una diagnosi

	precoce; migliorare la socializzazione e l'autostima degli alunni coinvolti; far esprimere e ridurre negli alunni le proprie difficoltà attraverso linguaggi espressivi alternativi come le opere grafico-pittoriche, la musica, la manipolazione, la drammatizzazione; far acquisire agli alunni un metodo di studio e padronanza nelle abilità di base.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. Area 1 e F.S. Area 2.
Risultati attesi	Incrementare la motivazione ad apprendere. Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica Innalzare i livelli di autostima Partecipazione più consapevole e attiva Migliorare i processi di apprendimento

Percorso n° 2: ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

Il percorso ha come finalità quella di promuovere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, offrendo ai docenti occasioni per condividere buone prassi e favorire impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

Nel corso dell'anno saranno organizzati riunioni per classi parallele nella scuola primaria e

incontri dipartimentali nella scuola secondaria di primo grado, disciplinati da un regolamento, per per condividere materiali didattici ed esperienze professionali sulla didattica, sulla metodologia, su strumenti di monitoraggio e verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti

di confronto tra docenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere incontri tra docenti dello stesso ambito al fine di condividere buone pratiche sulla didattica, sulla metodologia, su strumenti di monitoraggio e verifica.

Attività prevista nel percorso: INCONTRI TRA DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. Area 1 e F.S. Area 3.
Risultati attesi	Assicurare un'offerta formativa unitaria, attraverso la diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici intesi come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento di ciascun alunno.

Percorso n° 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il percorso intende favorire la continuità del percorso formativo di ogni alunno attraverso la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, promuovendo in ciascun ordine di scuola uno sviluppo coerente con i traguardi cognitivi, relazionali ed affettivi raggiunti nella fase precedente o da perseguire in quelle

successive.

Il percorso sarà sviluppato attraverso le seguenti attività:

Attività 1: **INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

L'attività sarà realizzata attraverso il progetto "**ASSAGGI DI PRIMARIA**".
Referenti: inss. Annalisa Murano, Maria Pia Parisi e Rosa Terracino.
Obiettivi formativi: creare momenti di condivisione e riflessione tra alunni della scuola primaria e alunni della scuola d'infanzia; promuovere la continuità tra i due ordini di scuola. Creare momenti di condivisione e riflessione tra grandi e piccini, promuovere e potenziare le capacità creative grazie all'ascolto di brani musicali, della lettura creativa, forme teatrali, manipolazione fine. Promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili.
Il Progetto prevede vari momenti di continuità da realizzare durante il corso dell'anno scolastico: iniziative di accoglienza organizzate dagli alunni delle classi quinte per gli alunni delle classi prime, il primo giorno di scuola; attività che toccano i canali recettivi privilegiati dagli alunni: visivo, musicale, grafico e manipolativo, organizzate dagli alunni delle classi quinte e rivolte ai bambini di 5 anni delle sezioni delle scuole dell'infanzia dei due plessi; incontri tra i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quarte della scuola primaria per svolgere attività artistiche e/o musicali; presentazione del programma di continuità e di inclusione, con visita ai locali scolastici da parte dei genitori degli alunni in occasione dell'Open day; iniziative di raccordo con le scuole dell'infanzia che operano nel territorio dell'Istituto.

Attività 2: **INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

- Progetto "SBALZO SU RAME" – Referente: prof.ssa Elena Pellino.

Obiettivi formativi: favorire la continuità didattica della scuola Primaria con la Secondaria di primo grado attraverso la conoscenza della docente di arte e immagine della secondaria, che svolgerà una lezione nelle classi quinte della Primaria, prevedendo lo svolgimento di un elaborato inerente la programmazione della secondaria; ideare e progettare ricercando soluzioni creative originali, ispirate dal mondo vegetale e animale e dallo studio dell'arte

antica; utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche espressive (grafiche, pittoriche, scultoree) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile personale.

- Progetto "PASSIAMOCI UN RACCONTO" – Referente: prof.ssa Francesca Latini.

  Obiettivo formativo: coinvolgere tutti gli alunni e di rafforzare competenze di lettura e di ascolto per mezzo della lettura di racconti scelti per ogni ordine di scuola. Si pone altresì come obiettivo quello di coinvolgere l'intera comunità scolastica nello spirito di un istituto comprensivo e della continuità tra i sui diversi ordini di scuola. Il progetto consiste nella lettura di racconti attraverso una staffetta che coinvolga tutti gli ordini dell'IC Pino Puglisi. La lettura di un racconto avrà inizio dal Dirigente Scolastico che passerà il racconto "testimone" agli studenti della scuola media che a loro volta leggeranno per i compagni delle elementari (plesso Buon Pastore e plesso Loi). Quest'ultimi, a loro volta, proporranno la lettura di un racconto alla scuola dell'infanzia riconsegnando il racconto "testimone" al dirigente scolastico.

- "OPEN SCHOOL". Referente: prof.ssa Elena Pellino.

  Lezioni aperte agli alunni delle classi quinte dell'Istituto.

Attività 3: **ORIENTAMENTO**

L'attività sarà realizzata attraverso Il progetto "LEGGIAMO INSIEME". Referente: prof.ssa Francesca Latini. Obiettivo formativo: affrontare la lettura di un libro in modo condiviso con le classi prime del liceo Montale; Sviluppare la comprensione, l'analisi di un testo e la discussione delle tematiche affrontate confrontandosi in una lettura condivisa. La lettura avverrà in orario scolastico durante le ore di italiano. Agli studenti, in modo concordato con i colleghi del liceo, di volta in volta saranno sottoposte domande guida e spunti di riflessione rispetto a quanto letto. Al termine della lettura del libro ci sarà un incontro dibattito tra i due ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Progettare iniziative di continuita' e orientamento e condividere le esperienze con alunni e famiglie.

Attività prevista nel percorso: INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la	5/2023

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. Area 4.
Risultati attesi	Creazione un clima rassicurante che riduca l'ansia dei bambini e delle famiglie nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola. Sviluppo nei bambini del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri, favorito dalle iniziative di accoglienza e tutoraggio.

Attività prevista nel percorso: INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. Area 4.
Risultati attesi	Favorire la continuità didattica della scuola primaria con la secondaria di primo grado. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche espressive (grafiche, pittoriche, scultoree) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile personale. Sviluppare il lavoro e le abilità tecnico-manuali. Favorire l'inclusione delle disabilità attraverso il tutoraggio.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS Area 4.
Risultati attesi	Favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, facilitando la scelta più adeguata del successivo ordine di scuola, attraverso il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi fa riferimento alle finalità generali e al profilo dello studente prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo al termine del primo ciclo di istruzione, alle Competenze-chiave europee per l'educazione permanente definite dal Parlamento Europeo nel 2018.

In particolare i docenti si pongono obiettivi trasversali sia ai Campi di Esperienza che a tutte le Discipline, con l'implicazione delle loro molteplici connessioni, definiti nel Curricolo di Istituto.

I criteri metodologici si fondano sul principio della motivazione e nascono dall'esperienza e dai bisogni dei bambini e dei fanciulli, avendo cura di favorire un clima positivo che permetterà una varietà e molteplicità di situazioni comunicative. A seconda delle attività e dell'ordine di scuola, il metodo può essere ludico, espositivo o individualizzato per gruppi di alunni.

L'istituto intende valorizzare le risorse professionali interne sia per assegnazione di incarichi sia per la partecipazione a progetti. Inoltre si organizza in gruppi di lavoro formalmente costituiti per affrontare esigenze didattiche ed educative, elaborando materiale strutturato.

Insegnamenti e quadri orario

PINO PUGLISI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA PISANA, 357 RMAA8FX017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIOVANNI PONTI RMAA8FX028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EMANUELA LOI RMEE8FX01C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUON PASTORE RMEE8FX02D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA LONGHENA RMMM8FX01B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato inserito all'interno del Curricolo d'istituto.

Approfondimento

Piano di Inserimento Scaglionato per i nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia:

Alla luce di più di 10 anni di sperimentazione del "Progetto Accoglienza", l' I.C. Pino Puglisi - visti i risultati decisamente positivi per alunni, famiglie e docenti – ha deciso di adottare il Progetto Accoglienza e il Piano di Inserimento Scaglionato come carta d'identità della Scuola dell'Infanzia. Modulato sulle esigenze dei bambini che passano dal nido alla scuola dell'infanzia e/o si inseriscono per la prima volta in un ambiente scolastico, il piano di inserimento è uno strumento flessibile che verrà adattato alle esigenze del bambino (ed eventualmente delle famiglie). Potrà variare di anno in anno in base al numero e all'età degli iscritti ma anche al tipo di sezione: sezione eterogenea a tre fasce di età, sezione omogenea di alunni di tre anni, sezione a prevalenza di alunni di tre anni, sezione a tempo pieno o ridotto. I vecchi iscritti iniziano la frequenza il primo giorno di scuola; i nuovi iscritti inizieranno la frequenza in modo graduale a partire dal secondo giorno di scuola e in base al piano di inserimento scaglionato che verrà presentato all'Open day e nei dettagli durante gli incontri con le famiglie di giugno e settembre.

Curricolo di Istituto

PINO PUGLISI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi fa riferimento alle finalità generali e al profilo dello studente prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo al termine del primo ciclo di istruzione, alle Competenze-chiave europee per l'educazione permanente definite dal Parlamento Europeo e agli obiettivi generali presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Il documento è elaborato in verticale, articolando progressivamente le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai Campi d'Esperienza della scuola dell'Infanzia e alle Discipline della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA PISANA, 357

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi fa riferimento alle finalità generali e al profilo dello studente prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo al termine del primo ciclo di istruzione, alle Competenze-chiave europee per l'educazione permanente definite dal Parlamento Europeo e agli obiettivi generali presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Il documento è

elaborato in verticale, articolando progressivamente le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai Campi d'Esperienza della scuola dell'Infanzia e alle Discipline della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ORTO E GIARDINO DELLE FARFALLE

AREA TEMATICA: ambiente. Referenti: tutte le insegnanti del plesso Ponti. I bambini verranno divisi in piccoli gruppi (o per classi) e coadiuvati da insegnanti, esperti esterni afferenti alla Banca del Tempo di via Longhena. Se necessario verranno coinvolti alcuni genitori (previa richiesta di autorizzazione). Le attività previste per l'orto sono: lavorazione del terreno, semina in vaso/a terra, trapianto, realizzazione di vialetti per separare le diverse fasce coltivate irrigazione, pulizia dalle piante infestanti. Le attività previste per il giardino delle farfalle sono: cura e osservazione del comportamento delle piante selvatiche utili anche per il giardino (iperico, ditirichia viscosa, margherite, pisello selvatico,ecc), produzione e messa a dimora di talee; acquisto, con conseguente "adozione" e presa in carico, di un kit farfalle per ciascuna delle tre sezioni della scuola Ponti (acquistabile su internet con fondo cassa genitori). I bambini avranno la possibilità di osservare le varie fasi di sviluppo della farfalla e al momento dello sfarfallamento le potranno liberare nel giardino della scuola. Se sarà possibile si cercherà di dare l'opportunità ai bambini di tagliare, essiccare e imbustare alcune piante aromatiche dell'orto per poi "venderle" in sacchetti al mercatino natalizio come autofinanziamento. I bambini avranno anche la possibilità di prendersi cura e abbellire il loro ambiente scolastico, non solo piantando e innaffiando le piante ma partecipando attivamente ad alcuni interventi di manutenzione e pulizia del giardino (es: giornata del decoro ma non solo). Saranno coinvolti tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Via Giovanni Ponti. L'attività ha le seguenti finalità: sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente, della flora e della fauna che vi abitano , partendo dal giardino della scuola che è ambiente di gioco, di osservazione spontanea e guidata, di conoscenza, valorizzazione e rispetto della flora spontanea e degli insetti, importanti elementi nella catena della vita; sensibilizzare i bambini al rispetto di una risorsa importante come l'acqua: sia nell'uso quotidiano (a casa come a scuola) sia nelle scelte pratiche (come ad esempio l'impianto di un orto o la cura delle piante da frutta nel giardino della scuola o dell'area del giardino delle farfalle); sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata e al compostaggio. Per questo verrà fatta richiesta all'AMA di una compostiera; promuovere nei bambini lo spirito di collaborazione all'interno di esperienze concrete guidate; promuovere il senso del bello: di cui ciascuno può godere contribuendo a migliorare l'ambiente in cui vive o lavora; promuovere, se possibile, l'interazione intergenerazionale tra bambini di scuola dell'infanzia e gli anziani del quartiere , "i nonni" della banca del tempo di Via Longhena; incrementare la capacità di collaborazione e relazionale e,

conseguentemente, anche il desiderio/piacere di andare a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Con questo progetto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, le insegnanti del plesso Ponti intendono continuare il percorso di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e degli elementi che lo compongono, coinvolgendo i bambini nell'impianto di un piccolo orto scolastico (invernale e primaverile) nel giardino posteriore della scuola Ponti; e dandogli l'opportunità di prendersi cura del giardino delle farfalle impiantato tre anni fa, anche integrando piante che si sono seccate o producendo talee.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Aule	Aula generica

TUTTI I BAMBINI REALIZZANO L'ORTO

AREA TEMATICA: ambiente. Referente: ins. Erminia Nucaro. Le esperienze legate al progetto saranno realizzate da ogni gruppo sezione, condotte dalle insegnanti sia con attività di sezione che mediante l'allestimento di laboratori interni e/o esterni. Saranno privilegiate metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata dall'insegnante. I bambini avranno a disposizione la vecchia sabbiera che verrà adibita ad orto per poter sperimentare la coltivazione: preparazione e lavorazione del piccolo orto; semina e cura degli ortaggi in tutte le sue fasi di crescita; raccolta di ortaggi; riconoscimento, classificazione e osservazione diretta delle piante e degli ortaggi dell'orto;contatto diretto con insetti e piccoli animali che, per natura, abitano le aiuole dell'orto; semina in cassette o in vasi delle piante più delicate in sezione che successivamente potranno essere trapiantate all'esterno. Saranno coinvolti tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia E. Loi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare. Promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/o differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione. Portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Aule	Aula generica

"PREVENZIONE E SOSTEGNO AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI IN AMBITO SCOLASTICO - PROGETTO EX

LEG.285/97"

Il progetto “Prevenzione e sostegno ai bambini e agli adolescenti in obbligo scolastico” promosso dal Municipio XII e realizzato dalla Cooperativa Sociale "Magliana Solidale" riguarda le seguenti attività: 1) LABORATORIO DI GESTIONE DELLE EMOZIONI. Il laboratorio sarà costituito da 6 incontri da circa 1.30 ciascuno, e si svolgerà una volta a settimana per ogni classe durante l’orario scolastico. Alla fine degli incontri è prevista una restituzione alle famiglie ed agli insegnanti. 2) LABORATORIO L2- ITALIANO PER STUDENTI NON ITALOFONI. L’attività si svolgerà con un gruppo di alunni che si trovano in situazioni di difficoltà linguistiche e di apprendimento. Il laboratorio Base/Intermedio prevederà un impegno complessivo di 10 incontri. 3) SPORTELLO DI ASCOLTO. Si svolgerà in modalità on line o in presenza su prenotazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

1) Lavorare sulla gestione delle emozioni all'interno del gruppo classe, per poter migliorare l'integrazione e la coesione degli alunni, focalizzandosi sulle emozioni e i vissuti dei bambini in questa delicata fase storica dovuta all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia. Inoltre, permetterà di raggiungere la consapevolezza dell'altro come diverso da sé, facilitando analogie e differenze; aiuterà gli alunni a conoscersi e ri-conoscersi a vicenda, stimolando una più rapida integrazione; aumenterà il senso d'appartenenza al gruppo e ad un contesto comune; faciliterà l'accettazione delle nuove regole per la tutela di ciascuno e del diverso modo di vivere la scuola; consentirà ad ognuno di esprimere sé stesso nel rispetto dell'altro. 2) Il laboratorio intende proporsi in maniera dinamica e stimolante al fine di coinvolgere e motivare gli studenti nell'apprendimento linguistico, offrendo strumenti per migliorare la loro comprensione e produzione orale e scritta, raggiungendo una buona padronanza anche nell'utilizzo della cosiddetta "lingua dello studio" con l'obiettivo di favorire l'integrazione degli studenti non italofoni, sia dal punto di vista scolastico che relazionale e di creare un clima di dialogo tra le diverse culture presenti nella scuola. 3) Finalità è promuovere il benessere e il miglioramento della qualità dello stare a scuola, consentendo ai ragazzi, in età adolescenziale, di avere uno spazio riservato in cui potersi confrontare e ricevere sostegno in merito: alle difficoltà della crescita, del compiere scelte, del rendimento scolastico, migliorare la qualità del rapporto con i pari e con gli adulti; ai genitori che lo desiderano, di ricevere un aiuto e avere uno spazio di confronto per comprendere e affrontare al meglio le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con i propri figli o per altre problematiche specifiche; agli insegnanti poter riflettere in merito all'adozione di nuove scelte educative, didattiche, di conduzione della classe.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

NEW GENERATION VOLLEY

AREA TEMATICA: sport e ambiente. Referenti: Alessandra D'Agostino, prof.ssa Tatiana Iorio, ins. Alessandra Ronchetti, prof. Marco Tiano. Il Volley S3 è una proposta metodologica didattica della Federazione Italiana Pallavolo basata sul concetto di facilitazione e flessibilità per l'acquisizione e il consolidamento delle abilità motorie attraverso il gioco della pallavolo. Con il VOLLEY S3 le attività sono programmate per garantire un'esperienza di gratificazione e divertimento, presupposto imprescindibile dell'apprendimento motorio. Un percorso formativo basato sull'apprendimento "dal facile al difficile" e "dal semplice al complesso", con una motivazione a migliorarsi. Le attività sono: 1. SPIKE ONE: attività ludico motoria per gli alunni delle classi seconde; plesso Buon Pastore. 2. SPIKE TWO: per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria; plesso Buon Pastore. 3. SPIKE THREE e SPIKE CUP: per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, classi I e II. Tali attività avranno le seguenti finalità: coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc); riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; favorire attraverso il gioco la creatività, sperimentare le capacità cognitive, entrare in relazione con i coetanei; partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità; fornire ai docenti della scuola in continuità verticale condivisione di buone pratiche, relativi all'area motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizzo delle abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, consolidando attivamente i valori sportivi (fair–play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Capacità di integrarsi nel gruppo, di assumere responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA KIDS

AREA TEMATICA: sport, ambiente e inclusione. Referenti: prof.ssa Alessandra D'Agostino e prof.ssa Tatiana Iorio. Progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo

sport, e dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento nella scuola primaria. Iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. E' previsto per le classi 3°e 4° un Tutor che svolge attività di orientamento motorio-sportivo in compresenza e in collaborazione con il docente titolare della classe per un'ora alla settimana; per tutte le classi incontri/webinar di informazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e formazione da parte del Tutor del plesso; realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si svolgeranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie alla figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico; aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero; promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti; promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo polivalente

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

AREA TEMATICA: sport, ambiente e inclusione. Referente: Prof.ssa Alessandra D'Agostino. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LATINE LUDERE

AREA TEMATICA: potenziamento area linguistica. Referente: prof.ssa Anna Arabia. Il progetto mira ad assicurare agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; apprendere gli elementi basilari del latino; saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e parole; sviluppo della capacità di osservazione e di analisi; determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"ALFA, BETA, GAMMA... CHE SCOPERTA!" - Mini corso di avviamento al greco antico

AREA TEMATICA: potenziamento area linguistica. Referente: prof.ssa Anna Arabia. Il progetto mira ad assicurare agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, preorientati alla scelta di un liceo classico, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua greca attraverso un percorso etimologico di un lessico specifico di uso quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; comprendere il rapporto di derivazione dal greco all'italiano; confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella greca; apprendere gli elementi basilari del greco; saper tradurre dal greco all'italiano semplici frasi e parole; sviluppo della capacità di osservazione e di analisi; determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SittingSì, si può

AREA TEMATICA: sport e inclusione. Referente: prof.ssa Tatiana Iorio. Il sitting volley (pallavolo seduti), è uno sport che si svolge tra due squadre di sei giocatori ciascuna. La disciplina permette di poter bloccare il pallone, trattenendolo per un breve periodo e rilanciarlo ad un compagno o nel campo avversario. Questa disciplina è praticata da persone che hanno disabilità motorie, stando a contatto con la superficie di gioco. Il sitting volley propedeutico è un ulteriore adattamento teso a inserire soggetti con disabilità intellettiva relazionale, o con diversità associate. In ambito scolastico la situazione di gioco non si svolge esclusivamente tra persone con disabilità. Attività di tipo motorio volte ad approfondire gli elementi tecnici e le regole base presenti nella disciplina. Cicli di lezioni per l'insegnamento e la pratica del sitting volley per le classi della scuola secondaria, dove sono presenti alunni con disabilità e non, per un percorso di crescita formativo ed educativo offrendo a TUTTI gli alunni di praticare attività sportiva in uno schema di interazione, inclusione, pari opportunità di gioco, rispetto di sé stessi, degli altri, delle regole e degli strumenti del gioco stesso. Organizzazione di una festa scolastica che sensibilizzi e risponda al bisogno innato di socializzazione ed inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Proporre attività sportive configurate come specifico intervento educativo teso a cogliere i veri significati sociali e culturali dello sport nella pratica del Sitting e della Pallavolo; sostenere l'attività sportiva a favore di persone con disabilità e non, in uno schema di interazione ed inclusività; dare pari opportunità all'interno del gioco; avviare i praticanti allo sport, inteso come momento d'incontro e di socializzazione; rispettare sé stessi e gli altri, superare le diversità accettando i propri limiti e riconoscendo le potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"UN MONDO A COLORI" - LA RICCHEZZA DELL'INTERCULTURA

AREA TEMATICA: lingue e cultura straniere, ambiente, musica, ed.civica. Referenti: ins. Francesca Marasco e ins. Santucci Nicola. Il progetto, rivolto a tutte le classi dell'Istituto e alla famiglie interessate, intende promuovere una giornata sull'Intercultura da svolgersi a fine anno con il coinvolgimento dei genitori degli alunni non italofoni e italiani, con la preparazione di cibi tradizionali e con la vendita dei prodotti a scopo di autofinanziamento per coprire le spese dell'organizzazione e promozione per i successivi anni . Durante l'anno verranno proposte attività di sensibilizzazione del gruppo classe alla realtà degli alunni non italofoni presenti in classe in particolare ogni team potrà coinvolgere il genitore dell'alunno in questione, durante l'attività didattica, per fare raccontare o presentare la storia, le usanze e tradizioni del proprio paese. Gli alunni prepareranno materiali da presentare a fine anno creando la galleria internazionale che sboccerà nel mercatino dell'Intercultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare l'Intercultura nelle classi come fonte di arricchimento e conoscenza del mondo. Promuovere l'integrazione degli alunni non italofoni sviluppando una didattica mirata alla conoscenza dei paesi di provenienza (cultura e tradizioni). Conoscere la cucina tipica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

FESTIVAL DELLA SCIENZA IN CLASSE

AREA TEMATICA: scienze. Referenti: ins. Sofia Morena e ins. Alessandra Ronchetti. Gli alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primaria, plesso “Buon Pastore “ed “Emanuela Loi” parteciperanno a dei laboratori sulle scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Presentare agli alunni discipline complesse (biologia, chimica, fisica, matematica, mitologia, letteratura,...) utilizzando il linguaggio teatrale, una didattica giocosa e attività sperimentali che rendono semplice e spendibile un sapere interdisciplinare complesso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LE GIORNATE CHE FANNO LA DIFFERENZA

AREA TEMATICA: ambiente, storia, legalità. Referente: ins. Patrizia Bimbi, ins. Francesca Marasco e Prof.ssa Maria Amelia Sucapane. Si svolgeranno attività didattiche ed educative durante le seguenti giornate: 27 GENNAIO GIORNO DELLA MEMORIA; 7 FEBBRAIO GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO; 21 MARZO GIORNATA SULLE VITTIME DELLA MAFIA; 22 APRILE GIORNATA DELLA TERRA; 23 MAGGIO GIORNATA DELLA LEGALITÀ o in altre giornate dedicate a temi significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni sui temi legati alle giornate suddette; potenziare la capacità di ascolto e analisi; creare spazi di riflessione e discussione; stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

"SEMINIAMO... CREATIVITÀ" LE PASSEGGIATE CULTURALI AGLI ORTI DI VIA DELLA CONSOLATA

AREA TEMATICA: arte e antichi mestieri, ambiente ed ed.civica. Referente: ins. Francesca Marasco. Il progetto coinvolge tutte le classi che intendono partecipare presso gli Orti di via

della Consolata a metà strada tra i due plessi Buon Pastore e E. Loi. Il Parco è aperto durante l'orario scolastico e gli insegnanti possono organizzare a proprio piacimento attività inerenti agli obiettivi sopra proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare: la passione per gli antichi mestieri sempre attuali, l'agricoltura; la conoscenza delle piante, in particolare gli ortaggi e gli alberi da frutto legati alla ciclicità delle stagioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CORSO PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ENGLISH: A2 KEY

AREA TEMATICA: lingue straniere. Referente: prof.ssa Silvia Mori. Preparazione per certificazione Cambridge English: A2 Key rivolto agli alunni delle classi terze con una buona preparazione di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Certificazione Cambridge English: A2 Key.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DELE ESCOLAR

AREA TEMATICA: lingue straniere. Referente: prof.ssa Sarita Esposito. Preparazione per certificazione in lingua spagnola livello A2/B1 del QCRE agli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Migliorare le diverse abilità linguistiche: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione o interazione orale. Competenza linguistico-comunicativa attesa in lingua spagnola livello A2/B1 del QCRE.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IN VIAGGIO... TRA LE STELLE

AREA TEMATICA: astronomia. Referente: ins. Francesca Tatì. Il progetto è rivolto agli alunni dell'Istituto e prevede una mattina di approfondimento e studio dell'Astronomia sul nostro sistema solare per le classi quinte e due serate astronomiche presso la scuola E. Loi coinvolgendo tutta l'utenza dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Il Progetto ha l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento di alcuni temi di astronomia, fornire spunti di approfondimento tra i ragazzi, stimolare la creatività nei più piccoli, favorire la continuità tra i vari ordini di scuola, utilizzare la strumentazione in possesso al nostro Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Aule	Aula generica

CINEFORUM

AREA TEMATICA: attività pluridisciplinare. Referente: prof.ssa Maria Amelia Sucapane. Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, vuole avvicinare gli alunni ad una particolare forma di espressione artistica qual è il cinema. La narrazione cinematografica è uno strumento che riesce ad incidere profondamente nella sfera emotiva inoltre stimola l'immaginazione e la conoscenza di altri ambiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Il progetto intende: avvicinare gli alunni al linguaggio cinematografico; sviluppare la capacità di analisi di un film; potenziare la capacità di ascolto, analisi ed osservazione; creare spazi di riflessione e discussione utilizzando il cinema come materiale da cui trarre tematiche; stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"LABBIBLIOTECA" - LABORATORI DI LETTURA ANIMATA E CREATIVI IN BIBLIOTECA

AREA TEMATICA: lettura. Referente: ins. Antonella Fraioli. Saranno attivati laboratori di lettura animata differenziati per classi e punti di "Book crossing".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura; sviluppare la curiosità, il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere; educare all'ascolto e alla comunicazione; operare scelte di lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

LE RADICI STORICHE DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA ITALIANA

AREA TEMATICA: educazione civica, storia. Referente: Prof.ssa Silvia Mori. Il progetto, rivolto alle

classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede delle attività che hanno lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni alle vicende storiche e umane della Repubblica Romana, primo tentativo organico e istituzionale di creare l'unità d'Italia attraverso la formazione di una Repubblica democratica parlamentare a suffragio universale. Il progetto prevede lo svolgimento di laboratori didattici nelle classi svolte dai docenti di storia e tre uscite didattiche: visita guidata al Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina (marzo); visita guidata nei luoghi dei combattimenti tra Francesi e Italiani (marzo); Partecipazione alla cerimonia commemorativa di venerdì 28 aprile 2023 con visita al Mausoleo-Ossario Garibaldino, Sacrario dei caduti per Roma di Via Garibaldi. Alla realizzazione del progetto collaborerà Associazione dei Garibaldini per l'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Sensibilizzare le giovani generazioni alle vicende storiche e umane della Repubblica Romana, primo tentativo organico e istituzionale di creare l'unità d'Italia attraverso la formazione di una Repubblica democratica parlamentare a suffragio universale. Suscitare negli allievi l'interesse per la storia della Patria, intesa come formazione di una comunità solidale. Educare i ragazzi ai doveri e diritti del cittadino, espressi nei Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Romana, fonte d'ispirazione della vigente Carta costituzionale, entrata in vigore il 1. Gennaio 1948.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PINO PUGLISI - RMIC8FX00A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali. Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Gli strumenti di valutazione: l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi ha elaborato un Protocollo per la Valutazione riferito alla Scuola del Primo Ciclo costituita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1°grado

Allegato:

Protocollo di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi ha elaborato un Protocollo per la Valutazione riferito alla Scuola del Primo Ciclo costituita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1° grado.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI redatto all'inizio di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione ed accoglienza, sulla base del Profilo di funzionamento, è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Esso contiene gli obiettivi educativi e cognitivi riferiti alle diverse aree in considerazione dei punti di forza e di criticità dell'alunno. Per gli alunni e alunne che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, l'Istituto prevede la possibilità di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori dell'Azienda Sanitaria, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In tutte le fasi del percorso di inclusione degli alunni disabili, la partecipazione e la collaborazione della famiglia è molto importante. L'interazione tra Scuola e famiglia avviene con le seguenti modalità: partecipazione della famiglia alle riunioni periodiche; stesura congiunta del PEI e condivisione della documentazione scolastica; coinvolgimento in iniziative specifiche; condivisione di informazioni, spunti e suggerimenti per rendere più efficace il percorso di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in iniziative specifiche.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Assistenza alla comunicazione aumentativa alternativa
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, la scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e potrà essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata. Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha elaborato un Piano per la didattica digitale integrata (DDI) rivolto a tutti gli alunni che, in condizioni di emergenza, integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Allegati:

Piano_DID_DAD_AS_21_22.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Un istituto scolastico può essere concepito come un'organizzazione complessa poiché la vita al suo interno è costituita da un intenso intreccio di attività da parte di una molteplicità di soggetti che affrontano, individualmente o in gruppo (organi, commissioni, dipartimenti ecc...), una raggiera amplissima di problemi che vanno da quelli culturali, pedagogici, didattici, a quelli amministrativi, relazionali, giuridici, sindacali.

Esso è inoltre una componente del sottosistema di erogazione del servizio scolastico ed è quindi una realtà non del tutto autosufficiente, il cui funzionamento è regolato, sia formalmente (norme e procedure) sia sostanzialmente (contenuti e risorse), dal sistema complessivo cui appartiene.

Infine un'istituto scolastico è un'organizzazione costituita da una molteplicità di variabili interne, che deve interagire con un contesto territoriale, a sua volta costituito da una molteplicità indefinita di fattori, ed è caratterizzata dal fatto che il suo prodotto non è un "bene materiale", ma un "servizio" , la cui specifica natura esclude la possibilità di riferirsi all'utile quale criterio di funzionalità gestionale.

Struttura organizzativa dell'istituto scolastico

Sulla base delle precedenti considerazioni, il nostro istituto scolastico si è dotato dell'organizzazione interna di seguito descritta, al fine di valorizzare le risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione, proporre un'offerta formativa di qualità e migliorare l'erogazione del servizio scolastico nel territorio in cui opera.

Area organizzazione e coordinamento generale

- DIRIGENTE SCOLASTICO: assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuove sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente

tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

- DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Inoltre:
    - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
    - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
    - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
    - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

- PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: coopera con il Dirigente con compiti di natura organizzativa e amministrativa finalizzati al buon andamento dell'Istituzione scolastica. In particolare provvede alle seguenti attività:
    - sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento;
    - supportare il D.S e collaborare con esso nella redazione di circolari per il personale e le

famiglie su argomenti specifici;
- cooperare con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola;
- collaborare con le funzioni strumentali, i referenti dei dipartimenti, i coordinatori di classe e i responsabili di plesso.

- SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: coopera con il Dirigente Scolastico con compiti di natura organizzativa e amministrativa finalizzati al buon andamento dell'Istituzione scolastica. In particolare provvede alle seguenti attività:
  - Sostituire il D.S. in caso di assenza o impedimento e contemporanea assenza del primo collaboratore
  - In collaborazione con funzioni strumentali, coordinare le attività e le iniziative didattiche per la costruzione del curricolo verticale
  - Coordina e monitora i progetti didattici inseriti nel PTOF.

- RESPONSABILE DI PLESSO: realizza le seguenti attività:
  - svolge azione di supporto organizzativo nell'ambito del Plesso;
  - rappresenta riferimento per i docenti/collaboratori scolastici del Plesso, si adopera per trovare soluzioni alle problematiche, che, di volta in volta, si presentano;
  - Favorisce la comunicazione delle direttive del Dirigente Scolastico nell'ambito del Plesso di riferimento;
  - Segnala al Dirigente le problematiche che dovessero presentarsi in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lvo 81/2008) del Plesso
  - se delegato rappresenta l'Istituzione Scolastica nell'ambito della propria Sede di servizio e/o al di fuori di essa.
  - Provvede a sostituire i docenti assenti per l'intera giornata o temporaneamente assenti.

Area gestione dell'offerta formativa

- FUNZIONI STRUMENTALI: svolgono attività di coordinamento organizzativo e didattico nelle aree di intervento individuate dal Collegio dei docenti per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa e sostenere il lavoro dei docenti. Il nostro istituto ha individuato quattro aree di intervento:
  - **Area 1 - PTOF, RAV, PdM, RS:** revisionare, aggiornare e integrare il PTOF e i suoi allegati, sulla base degli indirizzi del D.S.; revisionare e aggiornare il RAV e il PdM, con particolare cura ad armonizzare tra loro i tre documenti; revisionare, aggiornare e integrare la Rendicontazione Sociale; raccogliere la documentazione relativa alle attività e ai progetti realizzati in attuazione dei documenti sopra citati e rilevare la loro efficacia attraverso format di valutazione e opportuni monitoraggi.
  - **Area 2 - Inclusione:** coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili; gestire, per il tramite dei docenti di sostegno, i rapporti con le relative famiglie; gestire rapporti con la A.S.L. e i Servizi Sociali altre agenzie del territorio; curare la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione (PEI); occuparsi della redazione del Piano per l'Inclusione;
  - **Area 3 - Valutazione e Invalsi:** coordinare le attività relative alle prove di Istituto in accordo con la F.S. Area1: occuparsi della revisione delle griglie di rilevazione degli apprendimenti e supportare i docenti nelle attività relative alle Prove Invalsi; predisporre dati e materiali per l'elaborazione e/o aggiornamento RAV e del PdM;
  - **Area 4 - Continuità e Orientamento:** favorire la continuità didattico-metodologica tra i tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo (infanzia, primaria, secondaria) ; collaborare alla stesura del PdM e del RAV; curare l'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1°grado.

- COORDINATORI DI CLASSE: è un docente del Consiglio/Team di classe che svolge azioni di coordinamento didattico e organizzativo nell'ambito della classe. Inoltre è delegato dal Dirigente Scolastico allo svolgimento di specifici compiti. In particolare:

- è punto di riferimento per i genitori degli alunni della classe nonché facilitatore di rapporti fra i docenti e fra i docenti e i genitori;
- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con i colleghi della classe;
- controlla il registro di classe (monitora le assenze degli alunni, controlla che siano calendarizzate, da parte dei colleghi le verifiche sul registro di classe, monitora ritardi alunni, ecc....) collaborando, nelle attività di contact tracing per il Covid-19 con il Referente Covid di Plesso;

- ANIMATORE DIGITALE: un docente che, insieme al D.S. e al D.S.G.A. ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). In particolare: favorisce la formazione interna del personale scolastico nell'ambito delle attività previste dal PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola per migliorare e innovare l'erogazione del servizio scolastico. E' supportato, nella sua attività, dal Team per l'innovazione digitale.

- REFERENTE PON: La sigla PON sta ad indicare "Programmi Operativi Nazionali". Tali programmi sono finanziati dalla Commissione Europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Si tratta dunque di un vasto piano di sostegno finanziario per lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione nazionale. Il compito del referente PON è quello di monitorare i bandi, curare la diffusione dei loro contenuti all'interno dell'istituto scolastico e valutarne, in collaborazione con lo Staff del Dirigente l'opportunità di partecipazione per l'istituto scolastico.

- REFERENTE PER LA FORMAZIONE: è il punto di riferimento nell'istituto per la promozione e l'attivazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente. In particolare: verifica i bisogni formativi dei docenti dell'istituto scolastico, predispone con il supporto dello Staff del Dirigente il Piano Triennale della Formazione dell'istituto scolastico, organizza e

coordina le attività di formazione del personale docente.

- REFERENTE BULLUSMO E CYBERBULLISMO: si occupa del coordinamento e dell'organizzazione di tutte le attività educative e di formazione finalizzate alla prevenzione del fenomeno.

- REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: ha il compito di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica nell'istituto scolastico in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

Area servizi amministrativi e ausiliari

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) sovrintende, sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico, all'area dei servizi amministrativi e ausiliari, occupandosi della gestione del relativo personale:

- personale amministrativo;
- personale ausiliario.

Reti e formazione

- L'Istituto partecipa alla rete di Ambito VII e ha attivato una convenzione con la Libera Università "Maria SS. Assunta" (Lumsa).

- L'Istituto intende programmare attività di formazione sui seguenti temi
  1. Autonomia organizzativa e didattica
  2. Didattica per competenze e innovazione metodologica
  3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
  4. Competenze di lingua straniera
  5. Inclusione e disabilità
  6. Coesione e prevenzione del disagio giovanile

7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per favorire l'apprendimento e per potenziare le competenze degli alunni con BES. Inoltre viene utilizzato per la copertura delle classi da tempo modulare a tempo pieno, a seguito delle richieste da parte dell'utenza del territorio e in attività di organizzazione generale dell'Istituto in supporto al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per favorire l'apprendimento e per potenziare le competenze degli alunni con BES. Inoltre viene utilizzato per la copertura delle classi da tempo modulare a tempo pieno, a seguito delle richieste da parte dell'utenza del territorio e in	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	attività di organizzazione generale dell'Istituto in supporto al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Attività di insegnamento di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per favorire l'apprendimento e per potenziare le competenze degli alunni con BES. Inoltre viene utilizzato per la copertura delle classi da tempo modulare a tempo pieno, a seguito delle richieste da parte dell'utenza del territorio e in attività di organizzazione generale dell'Istituto in supporto al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1